

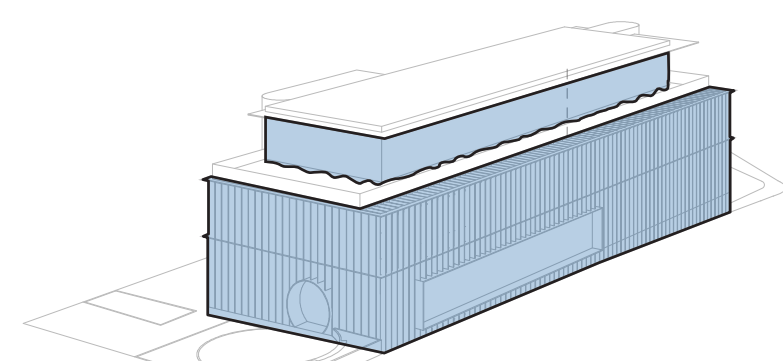
VELLUTO | avvolgere con leggerezza



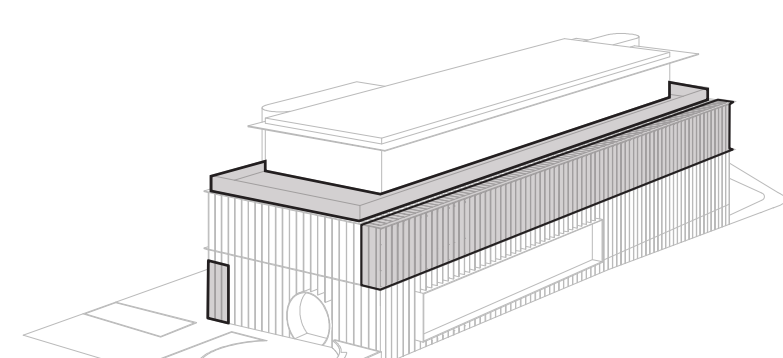
a sinistra: baldacchino in velluto, Reggia Venaria Reale
a destra: senza titolo, 1986, Donald Judd

Il progetto recupera l'identità dell'architettura attuale attraverso una distillazione di elementi. Tre grandi aperture segnano i fronti principali mentre i volumi vengono unificati da una membratura esterna regolare. In copertura l'edificio si fa leggero, schermato da una cortina di tende che lo trasformano in un oggetto di scena. Una teoria di arredi, terrazze, loggiati lavora con gli ambienti interni alla ricerca di una nuova qualità spaziale.

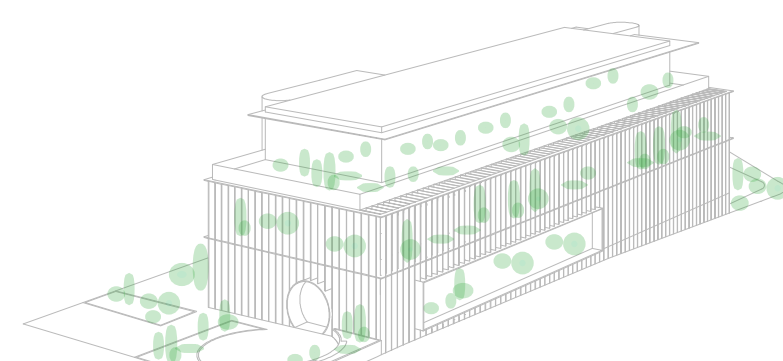
involucro | una cortina uniforme
Il passo regolare del sistema di lamelle vuole ridefinire il volume dell'edificio come un corpo unitario e performante. La ridefinizione dell'ultimo piano alleggerisce la percezione dell'intero edificio.



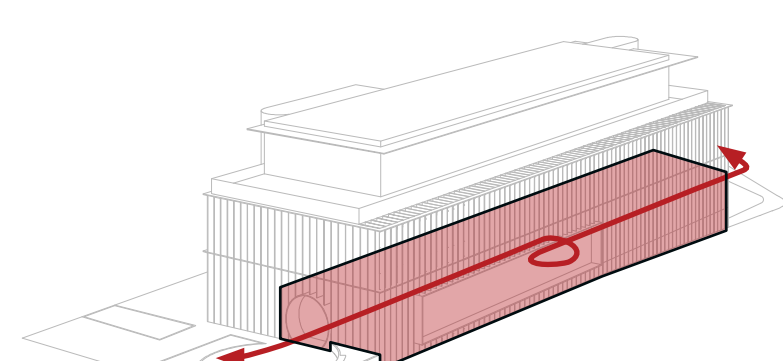
spazi esterni | dilatazioni e interazioni
Il progetto prevede di dotare ogni piano di aree aperte che possano aumentare la qualità del lavoro e delle relazioni umane giocando sul variabile rapporto tra doppia pelle e spazi interni.



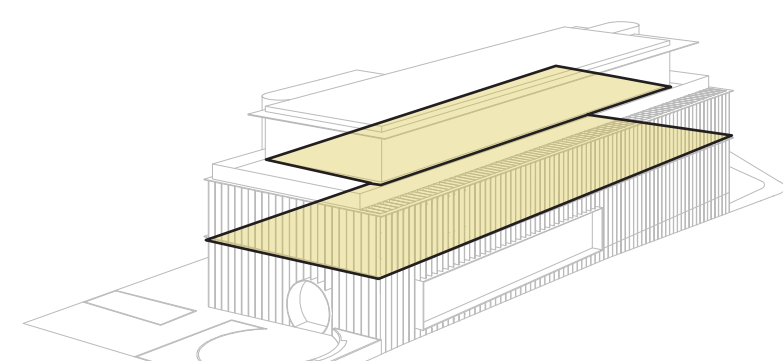
distribuzione interna | sistema del verde
La semplicità e la neutralità delle soluzioni architettoniche proposte si integrano a un progetto del verde che permea l'edificio dalle pertinenze esterne fino agli spazi interni.



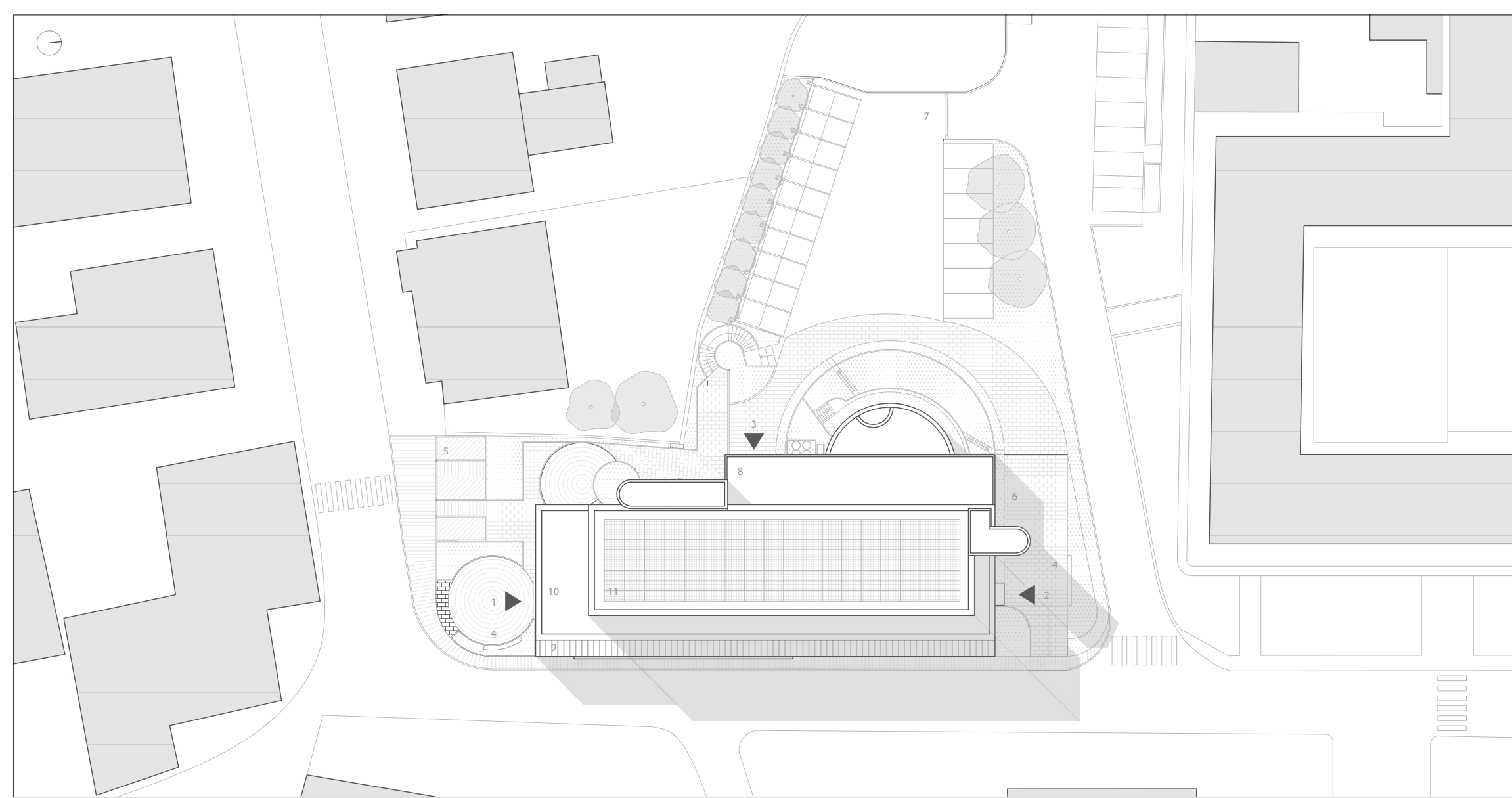
distribuzione interna | un doppio atrio passante
Atrio nord e atrio sud dialogano ritrovando una continuità passante capace di avvalorare gli attuali spazi a disposizione aprendo il pubblico a una percezione fluida e libera della banca.



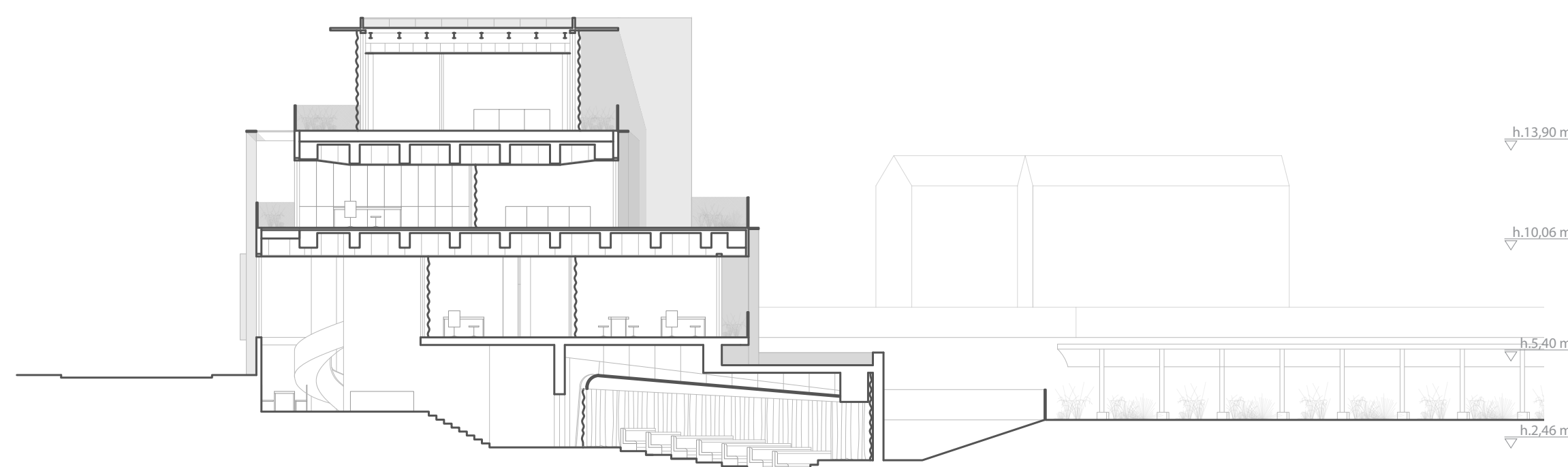
distribuzione interna | flessibilità e adattabilità
La ridefinizione delle partizioni interne apre l'utilizzo dell'edificio a molteplici scenari capaci di adattarsi a sopravvenute necessità organizzative e lavorative.



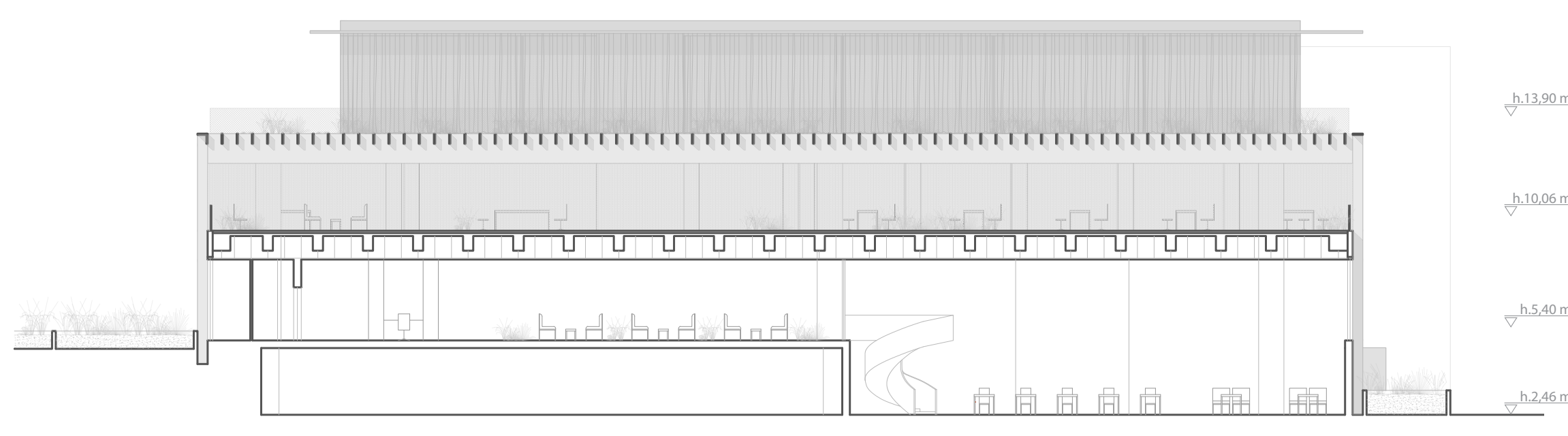
diagrammi | espressione delle principali dinamiche progettuali



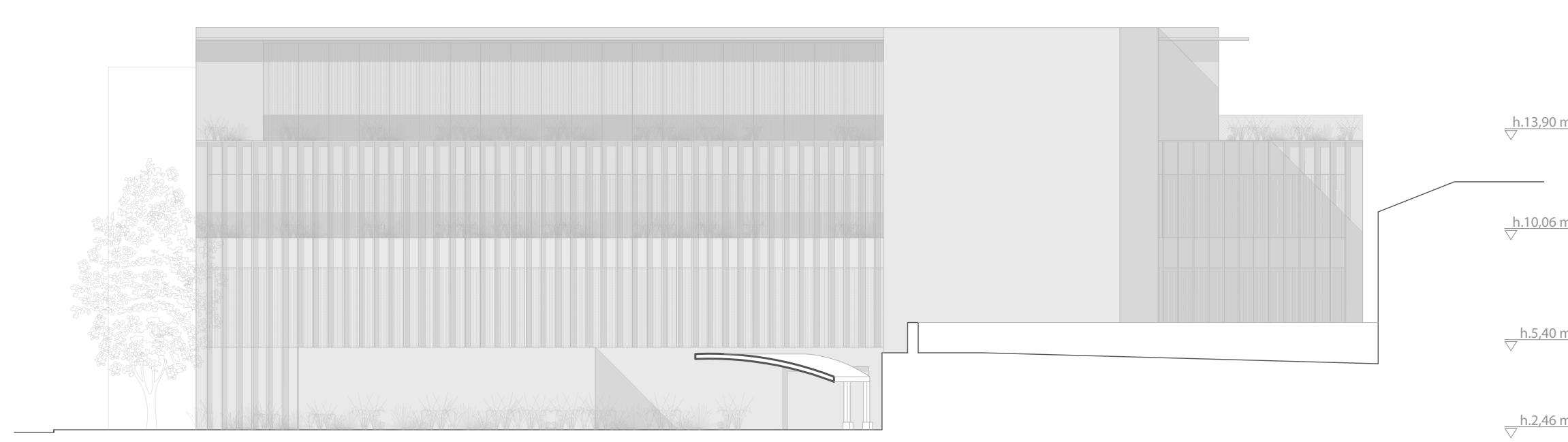
planimetria | scala 1:500 | 1. accesso filare da Via Malfatti 2. ingresso auditorium via della Roggia 3. ingresso di servizio 4. sedute pubbliche con pertinenza 5. parcheggi div. abili (3 posti) 6. parcheggio biciclette e mob. sostenibile 7. parcheggio via della Roggia (20 posti) 8. terrazza esistente primo piano 9. loggiato est 10. terrazza piano secondo 11. pannelli fotovoltaici e pannelli solari (300 m²) 12. extracorsa ascensori



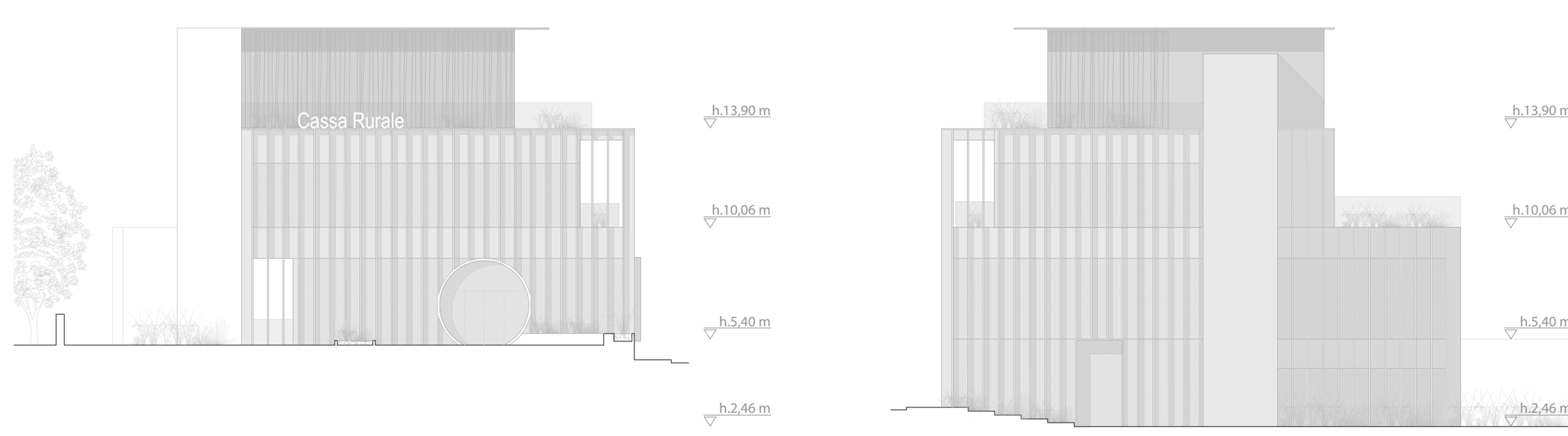
sezione aa' | scala 1:200



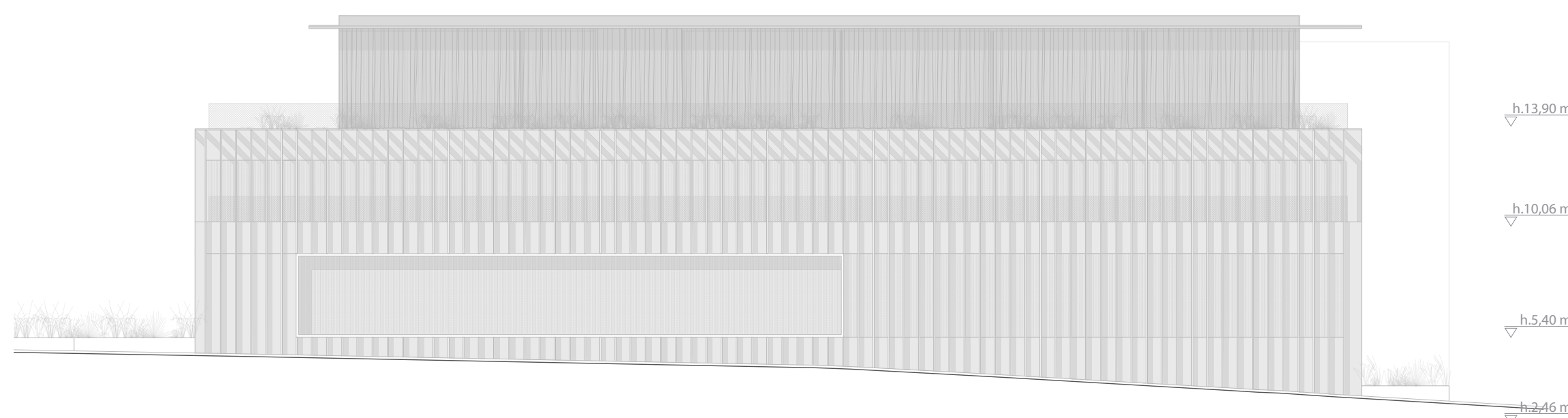
sezione bb' | scala 1:200



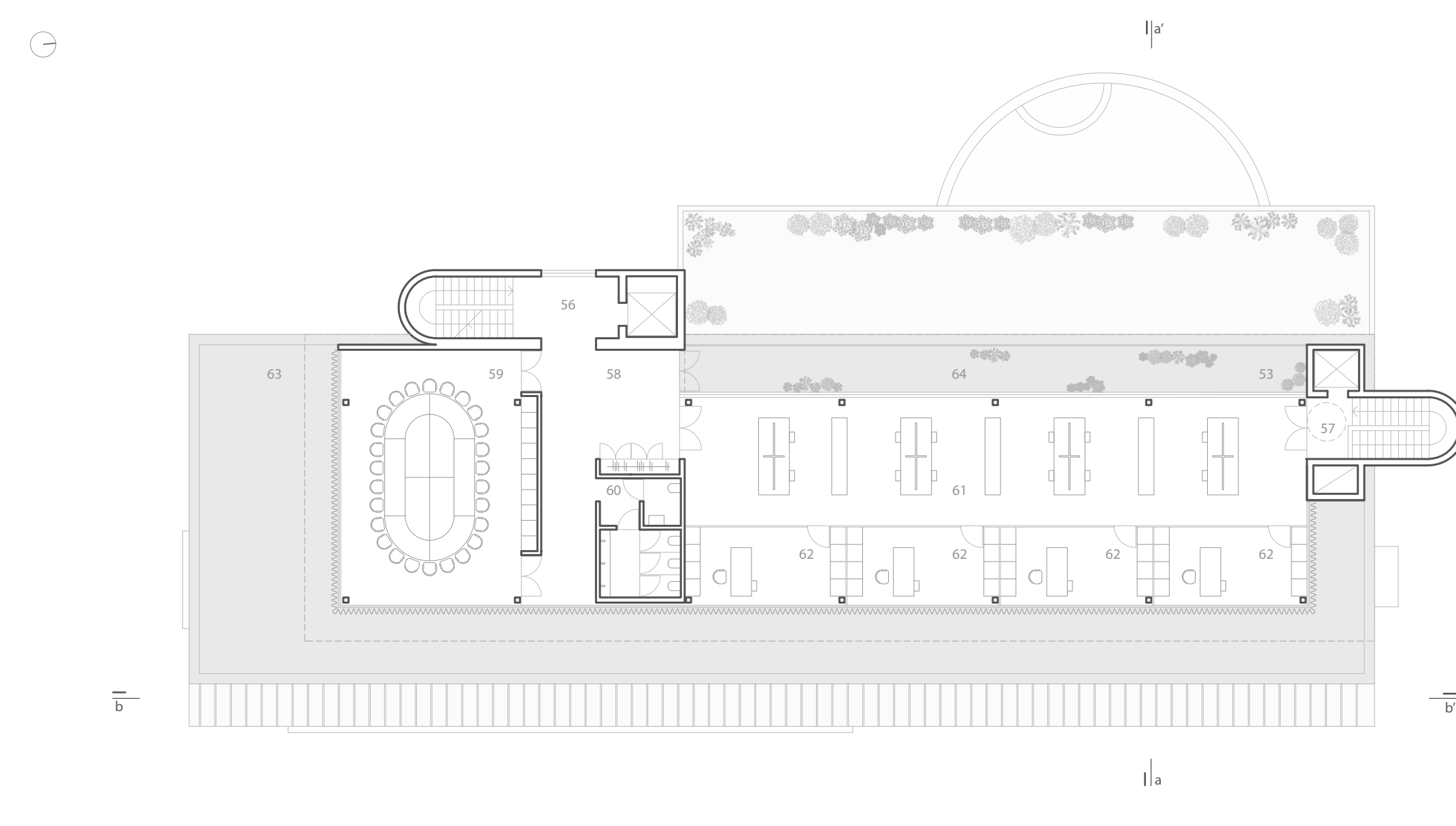
prospetto ovest | scala 1:200



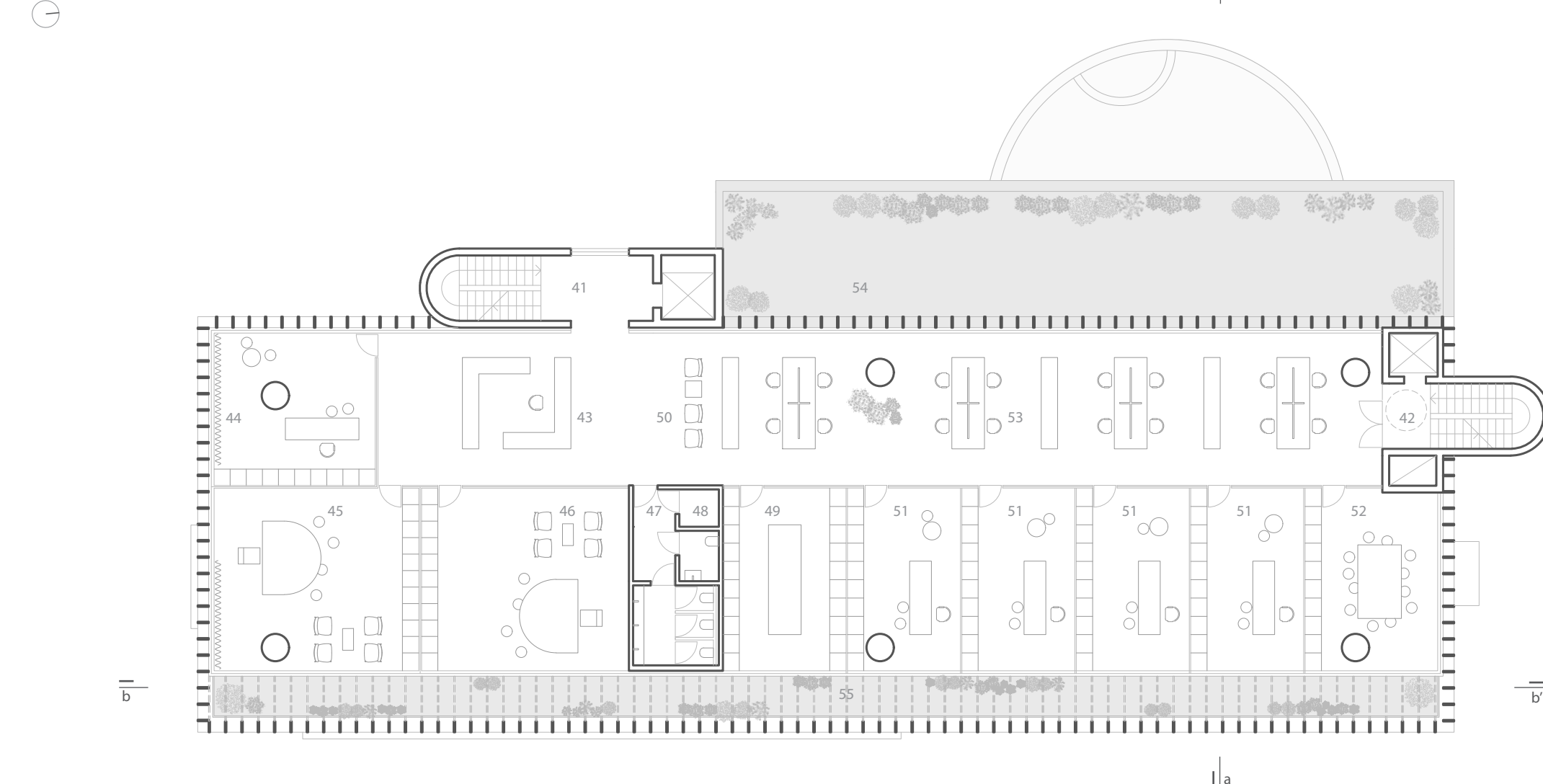
prospetto sud | scala 1:200



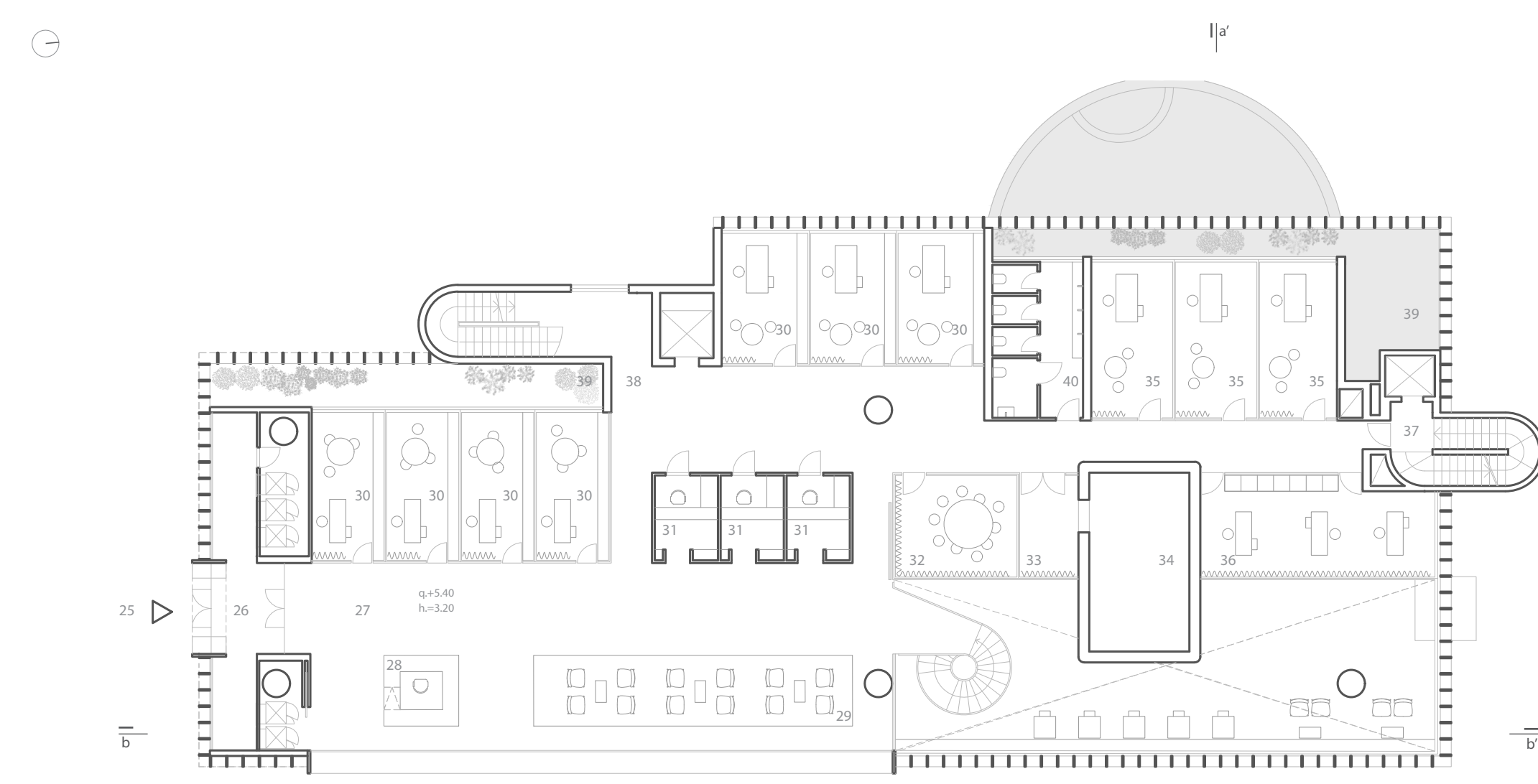
prospetto est | scala 1:200



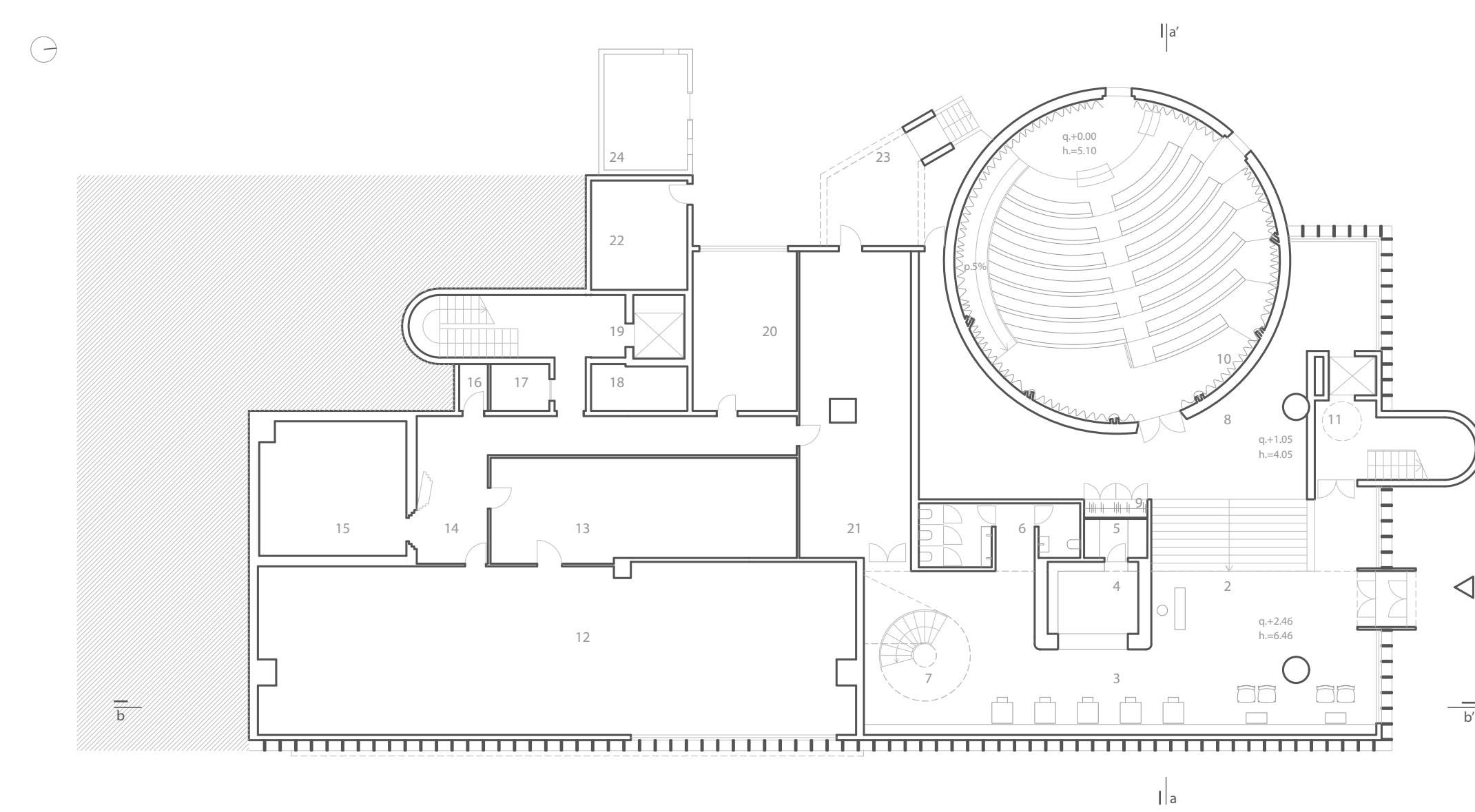
pianta piano secondo | q. 13,90 m | scala 1:200 | 56. blocco scala-ascensore nord 57. blocco scala-ascensore sud 58. disimpegno-guardaroba 59. sala consiglio 60. servizi igienici 61. uffici open space (macch. CED, C. CED ecc.) | 62. uffici (4 unità: rev. esterni, riserva, ecc.) | 63. terrazza lato sud-est | terrazza coperta lato ovest.



pianta piano primo | q. 10,06 m | scala 1:200 | 41. blocco scala-ascensore nord 42. blocco scala-ascensore sud 43. accoglienza/segreteria 44. vice direttore 45. presidenza 46. direttore 47. servizi igienici 48. locale tecnico 49. server-fotocopie 50. attesa 51. uffici (4 unità: c.fidi, c.kg. organizzativo, marketing) 52. sala riunioni 53. uffici open space (fidi, kg. riserva, ecc.) 54. terrazza esterna esistente 55. loggiato est.



pianta piano terra | q. 5,40 m | scala 1:200 | 25. ingresso sud 26. area self ATM/bussola termica 27. atrio sud 28. accoglienza 29. area attesa lounge 30. uffici consulenza (7) 31. box sportello (3) 32. meeting room 33. atrio caveau 34. caveau 35. uffici finanza (3) 36. open space finanza (3 portatori) 37. blocco scala-ascensore nord 38. blocco scala-ascensore sud 39. porticati esterni coperti 40. servizi igienici.



pianta piano seminterrato | q. +2,46 m | scala 1:200 | 1. ingresso nord | 2. atrio-accoglienza 3. area ristoro 4. bar 5. deposito bar (20 m²) 6. servizi igienici 7. nuova scala elicoidale 8. foyer 9. guardaroba 10. auditorium 11. blocco scala-ascensore nord 12. archivio 13. passè distruggi documenti 14. distributivo 15. caveau 16. wc 17. locale di servizio 18. locale contatori 19. blocco scala-ascensore sud 20. carico scarico valori 21. centrale condizionamento 22. centrale termica 23. locale gruppo elettrogeno 24. cabina elettrica comunale.

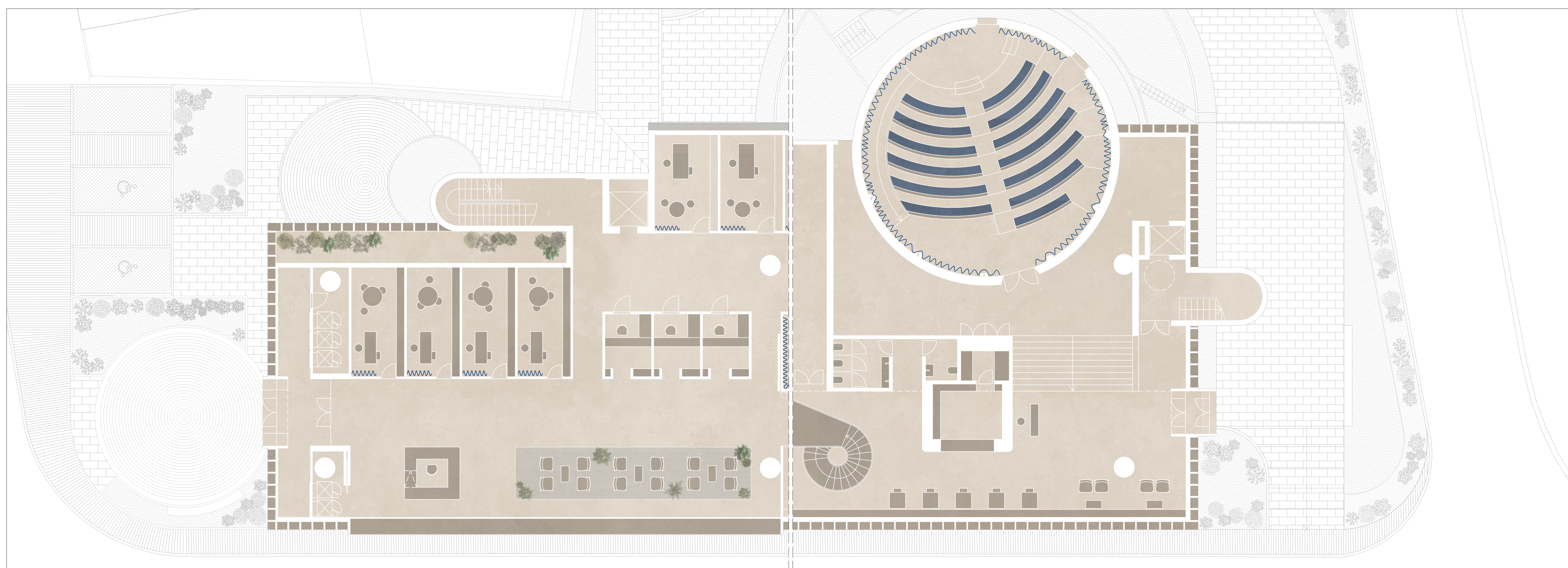


scorcio da via del Teatro | il dialogo con il tessuto esistente consiste in un rimando cromatico e nella compressione volumetrica dell'edificio che trasforma il piano di coronamento in una teca



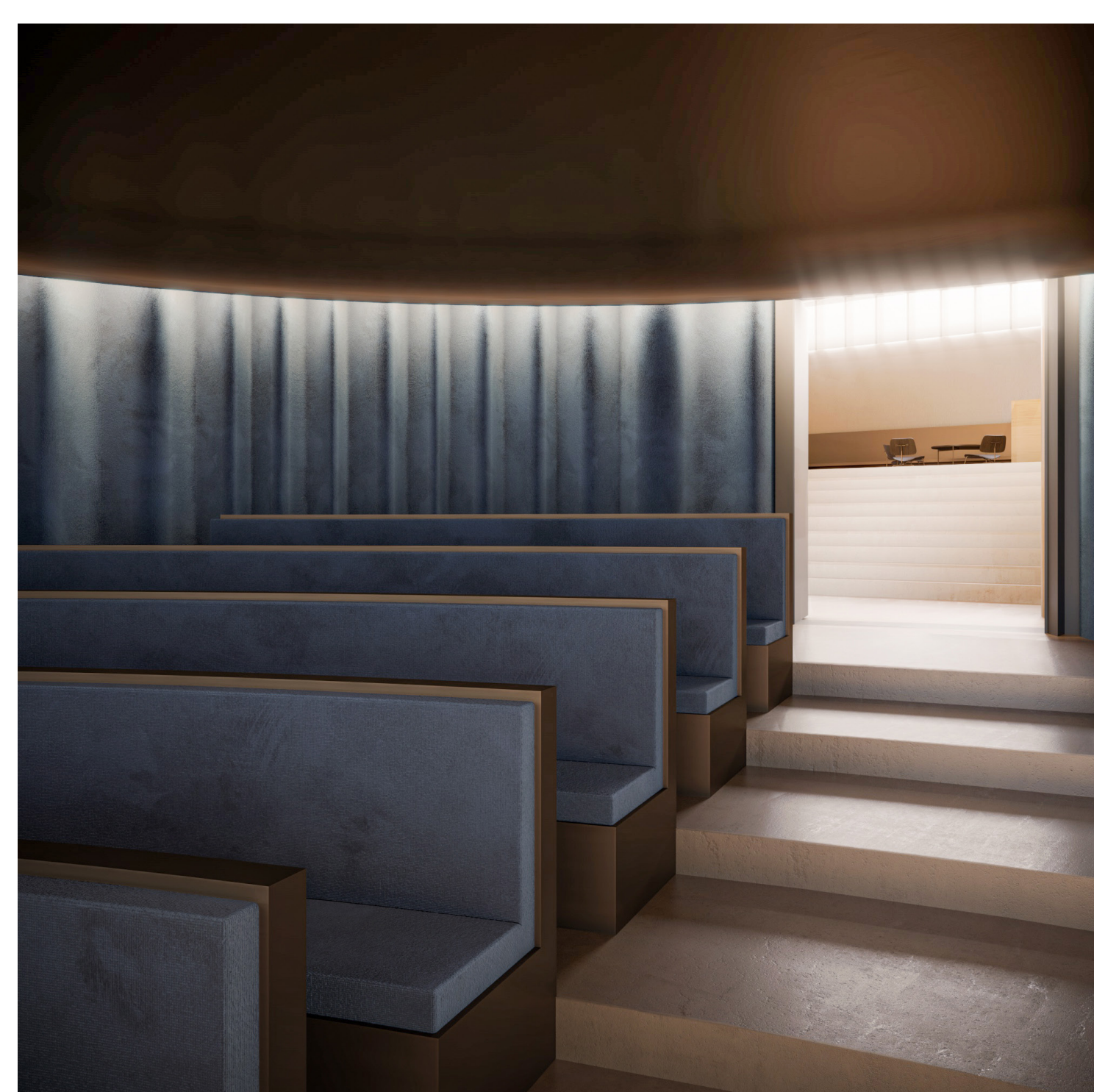
vista dall'ingresso di via Malfatti | il ridisegno dell'involucro reinterpretava l'originaria articolazione secondo una diversa profondità di campo, con l'idea di coniugare la nuova immagine alla sintassi architettonica originale

VELLUTO | avvolgere con leggerezza

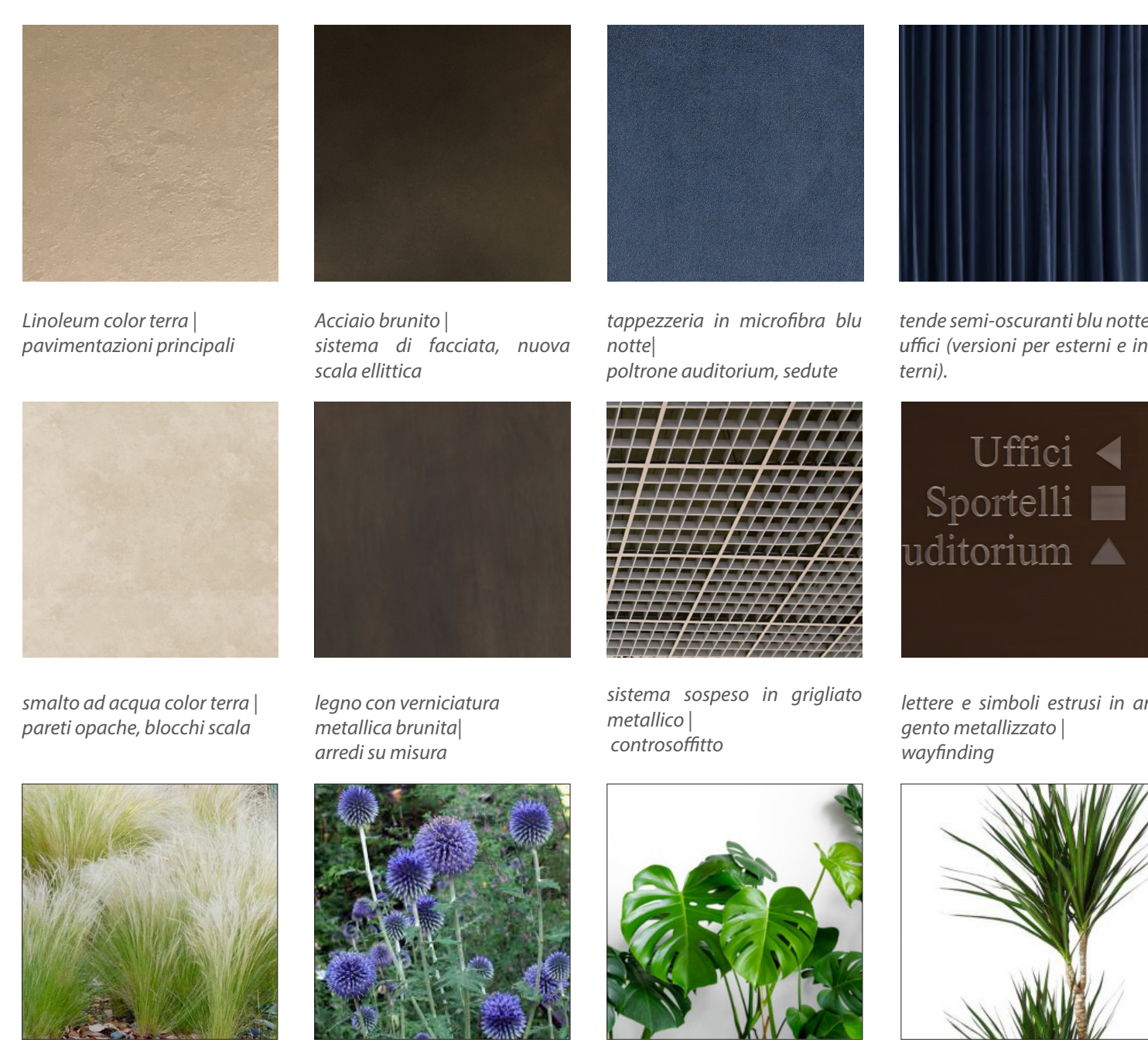


stralcio in pianta del piano terra | q. +5,40 m | scala 1:100

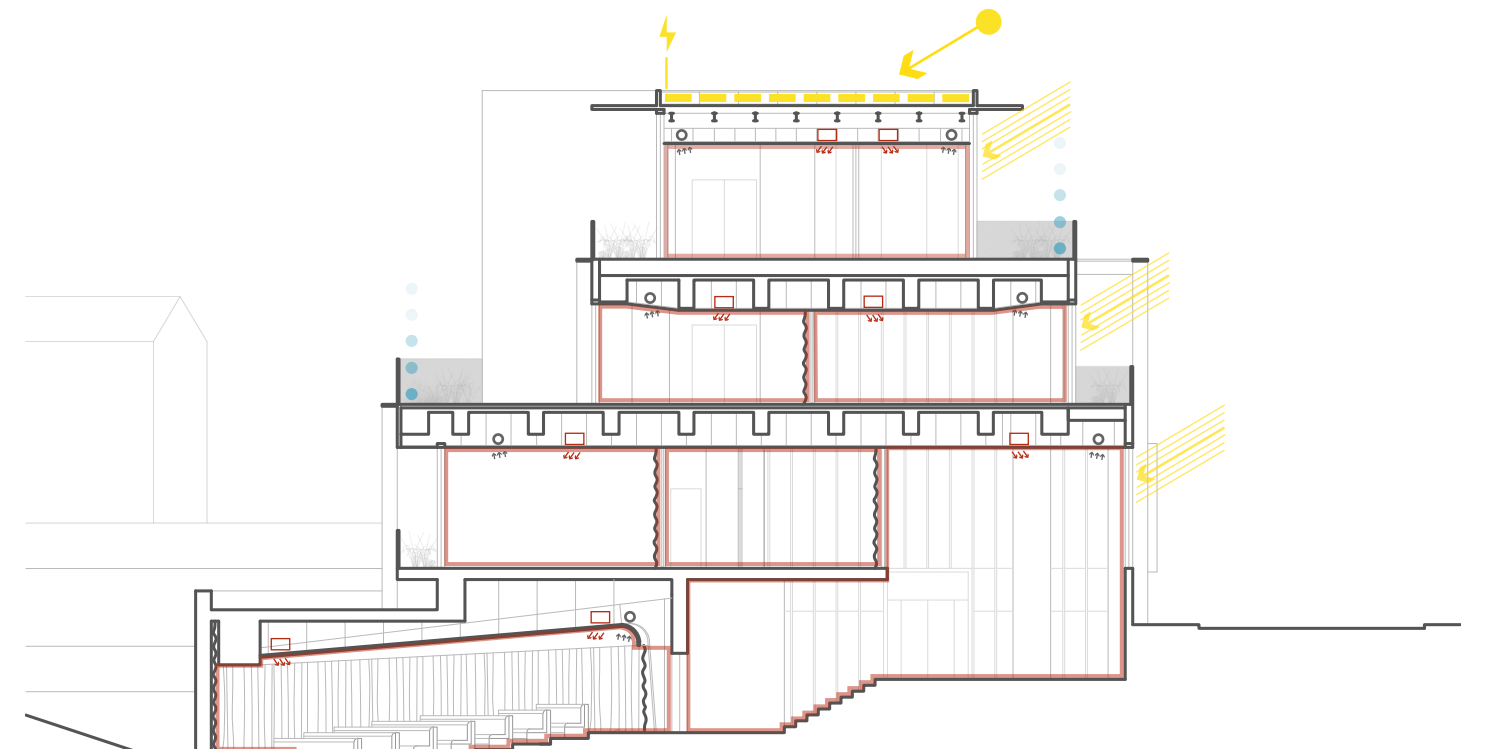
stralcio in pianta del piano seminterrato | q. +2,46 m | scala 1:100



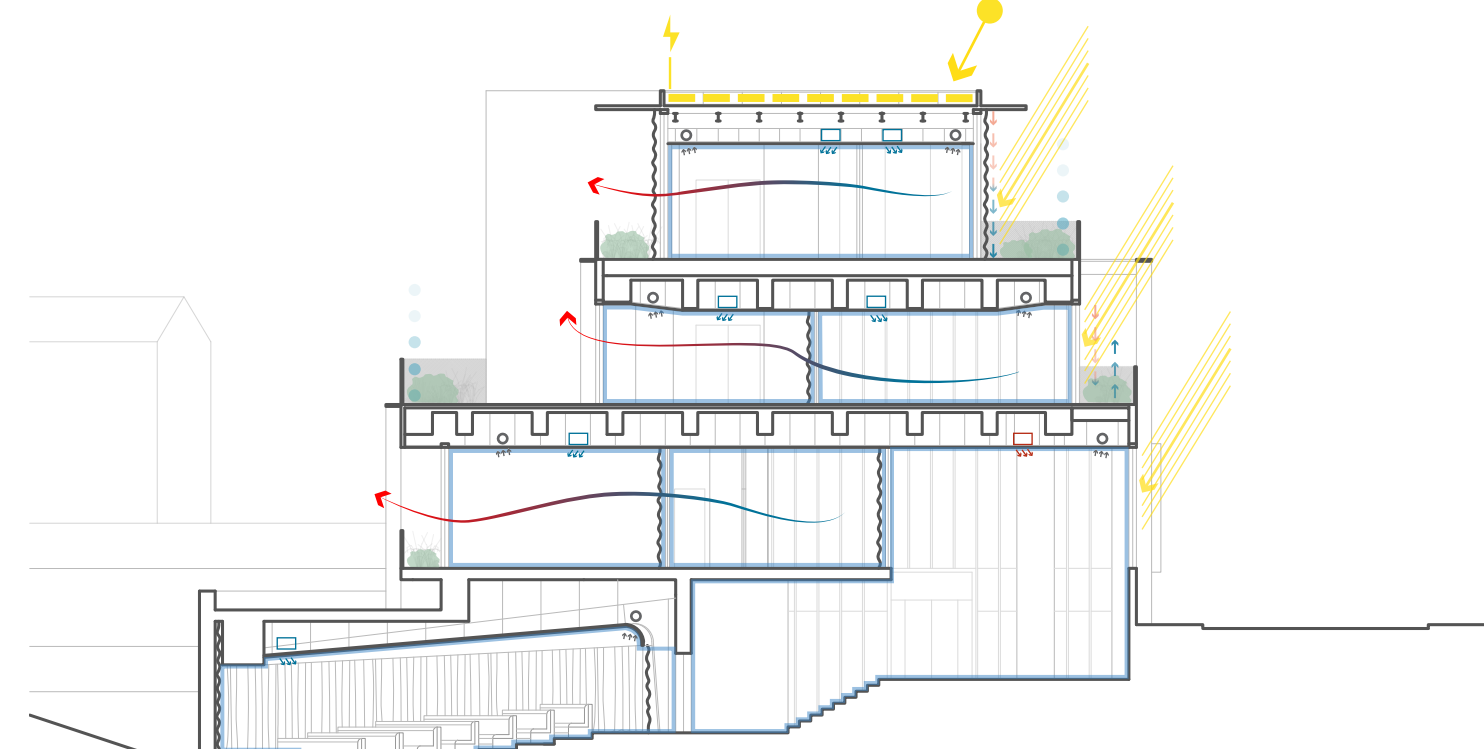
riallestimento dell'auditorium | il sipario-involucro accogliente e fonoassorbente, le nuove poltrone.



materiali e paesaggio | abaco dei principali elementi impiegati



comportamento bioclimatico | stagione fredda



comportamento bioclimatico | stagione calda

Ventilazione e condizionamento
Si prevede un sistema sezionabile e capillare a travi fredde che garantisce sia il ricambio dell'aria primaria che il controllo della temperatura.

Innaffiamento diretto
Il nuovo involucro in lamelle verticali svolge il ruolo di controllare l'irraggiamento diretto visto che l'orientamento degli spazi è principalmente est-ovest.

Tende per esterni semitrasparenti idrorepellenti completano il controllo del guadagno diretto intercettando i raggi prima delle superfici vetrate.

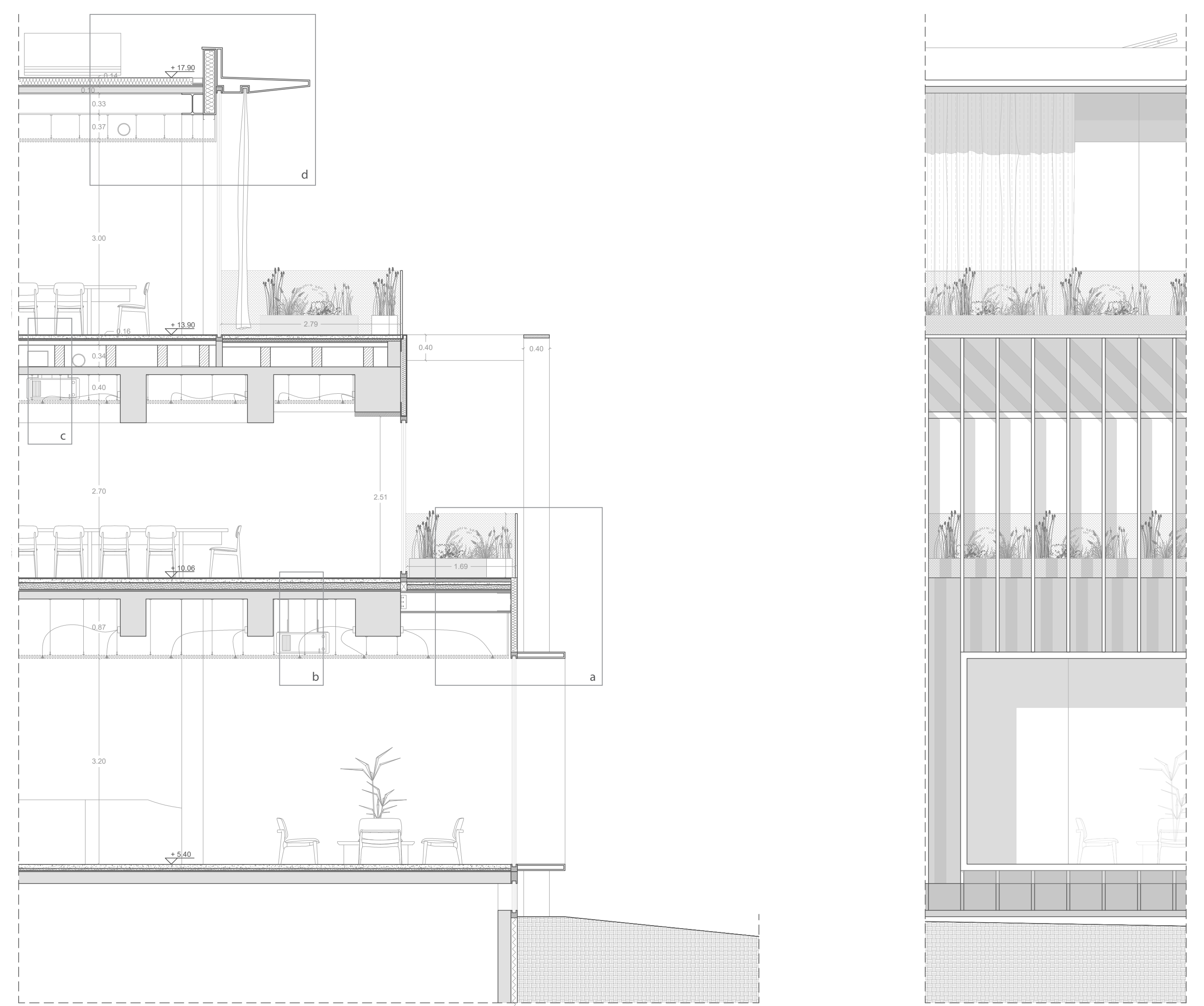
Solare attivo
L'intera copertura del secondo piano viene sfruttata per l'installazione di pannelli per solare termico e fotovoltaico.

Acque meteoriche
Vengono utilizzate per gli scarichi dei servizi e l'irrigazione delle aree pertinenziali esterne.

Vegetazione
Le terrazze protette, i porticati e il loggiato ospitano un progetto di paesaggio orientato al biophilic design che contribuisce alla regolazione termoisometrica dell'edificio.

Resilienza
La natura degli spazi serviti dimostra una grande adattabilità in caso di nuove esigenze lavorative e disposizione interne.

Manutenibilità
Il progetto viene concepito in modo da necessitare un livello minimo di manutenibilità nel corso del tempo. La facciata congiuntamente al sistema di arredi protegge l'involucro dagli agenti atmosferici minimizzando le manutenzioni ordinarie necessarie.



dettaglio architettonico fronte est | scala 1:50

a. involucro
lamelle scolorite in acciaio brunito (sez. 400mmx50mm) saldate a marcapiani di eguale sezione con rompiciglia. Telaio finestra est (sez. 600x100mm). Porticato est con struttura intelaiata in acciaio con profili tipo IPE e cappotto esterno in isolante a cellule chiuse s.12cm. Vasi in acciaio brunito con arbusti h. var (40-120cm). Parapetto in acciaio INOX con Rete Metallica INOX s. 1,5mm.

b. solaio primo piano
solaio esistente, finitura estradasso in linoleum color terra incollato s. 2mm. Intercapedine portapianti sp. 87cm con controsoffitto acustico sospeso in grigliato di alluminio 600x600mm verniciato RAL 8000. Terminali condizionamento tipo cassetta a quattro vie. Illuminazione con faretti led ancorati in corrispondenza delle soluzioni di continuità tra i pannelli di controsoffitto.

c. solaio secondo piano
soluzione conforme a quella adottata per il piano primo. Si segnala inoltre l'utilizzo dell'intercapedine dovuta alla pavimentazione flottante del piano di copertura per permettere la ramificazione dei terminali di condizionamento e un'altezza utile interna degli uffici sottostanti di 2,70m (con intercapedine solaio-controsoffitto di 40cm).

d. copertura
solaio in acciaio tipo IPE con tavolato in legno e isolamento a cappotto a cellule chiuse s.12cm. Elemento aggettante in acciaio brunito di commento integrato da tende motorizzate a scorrimento orizzontale in tessuto da esterni semi-ombreggianti idrorepellente. Alloggiamento impianto fotovoltaico e solare termico in copertura schermata dalla veletta di coronamento.



Fratro sud, ingresso di filiale | lo spazio si apre dimostrando la sua natura di rappresentanza. La vetrata sul paesaggio nobilita l'area d'attesa, gli sportelli si configurano come un blocco privato immediatamente comprensibile



Fratro sud, ingresso auditorium | il doppio volume si pone in continuità con l'ingresso sud attraverso la nuova scala. Auditorium, punto ristoro e uffici dialogano secondo una rinnovata qualità spaziale